

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 21°, 22 e 23° LOTTO
DI CASE POPOLARI NEL COMUNE DI OSTUNI-CONTRADA MEO-
GNA -ESERCIZIO 1960/61-LEGGE 26 OTTOBRE 1960,n.1327.

L'anno millenevecentosessantadue, il giorno di giovedì otto del mese di febbraio e nella sede dello Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi -Via Gian Battista Casimiro n.9- alle ore undici-

Il Sig. Comm. Con. te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe, Presidente dell'Istituto predetto, assistito dal Direttore Generale Avv. Vincenzo Palm e dal Direttore Tecnico Dott. Ing. Giovanni ROMA di questo Istituto e dai testimoni Sig. Minnanni Cav. Antonio fu Giuseppe e dal Sig. Giovanni Scanni fu Francesco e con l'intervento dell'Ing. Ugo Macchia, funzionario del Genio Civile, richiamate le norme contenute nel Capitolato Speciale e nell'invito alla gara,

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata indetta con la lettera di invito n. 394 del 19 gennaio 1962, inviata a mezzo

raccomandata a n. 50 Imprese concordate col Provveditorato Regionale alle Op. PP. di Bari ed elencate nella copia di invito stesso esistente in questa Segreteria, per l'appalto dei lavori di costruzione di Case Popolari del 21°, 22° e 23° Lotto nel Comune di Ostuni in Contrada Mologna, per l'importo a base d'asta di Lire 113.000.000- (Lire centotredicimilioni) preventivati dall'apposito progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'Istituto.

DATO ATTO:

-CHE il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari, con nota numero 9714 del 10.6.1961 ha comunicato di avere approvato, in conformità del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 12.5.1961 con voto n. 452, il progetto febbraio 1961, redatto dall'Ing. Giovanni Roma, dell'importo di L i r e L. 120.000.000- di cui L. 113.000.000 a base d'asta, e di autorizzare l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi a provvedere all'appalto dei lavori mediante gara di licitazione privata da esperirsi tra un conveniente numero di Imprese idonee da stabilirsi d'intesa con quel Provveditorato in ;

-CHE nel termine fissato nell'invito sopraindicato

sono pervenuti quattro plichi sigillati , raccomandati e contenenti le offerte e la richiesta documentazione da parte delle Imprese Seneraro Dante da Martina Franca, Lorenzo Schiavone da Fasano , Luigi Sardella da Fasano, Corrado Pier Marcello da Brindisi;

-CHE hanno risposto ringraziando per l'invito o comunicato di non potere partecipare alla gara per altri impegni precedenti o motivi vari, le Imprese: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro -Ravenna - Geom. Luigi Montefusco da Taranto , Luigi Capeto da Brindisi , Francesco Elia da Brindisi , Geom. Francesco Babbo da Lecce , Antimo Trevisi da Campi Salentina , Cosimo Borelli da Campi Salentina.

Il Presidente , passa a constatare la regolarità della documentazione e l'integrità dei sigilli delle buste contenenti le offerte delle Imprese, e mentre ammette alla gara le Imprese Seneraro Dante, Luigi Sardella e Corrado Pier Marcello , non ammette l'Impresa Lorenzo Schiavone perchè la busta contenente l'offerta non è sigillata.

Apra, quindi, le buste contenenti le offerte delle Imprese rimaste in gara , rilevando quanto segue:
-CHE l'Impresa Seneraro Dante offre il ribasso

di £. 5.90% (Lire cinque e centesimi novanta per cento);

-CHE l'Impresa Luigi Sardella offre il ribasso di £. 5.81% (Lire cinque e centesimi ottantuno per cento);

-CHE l'Impresa Corrado Pier Marcello offre il ribasso di £. 1,50% (lire uno e centesimi cinquanta per cento).

Il Presidente, considerato che l'offerta più vantaggiosa è quella presentata dall'Impresa Semeraro Dante, dichiara quest'ultima aggiudicataria dell'appalto col ribasso d'asta di £. 5.90% (Lire cinque e centesimi novanta per cento) alle condizioni tutte previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dalla lettera invito a licitazione, avvertendo l'Impresa in parola che essa dovrà presentarsi presso la Segreteria dell'Istituto per la stipula del contratto nel giorno che le verrà indicato dall'Amministrazione dell'Istituto.

L'Impresa, presente, dichiara di accettare l'aggiudicazione.

Quindi dispone la restituzione del deposito cauzionale e della documentazione alle Imprese non rimaste aggiudicatarie.

Del che è stata redatto il presente verbale che ,

previa lettura e conferma, viene sottoscritto come
segue:

Firmato: Semeraro Dante, Impresa aggiudicataria;
Giuseppe Custodero;
Avv. Vincenzo Palma;
Giovanni Roma;
Antonio Minunni, Teste;
Giovanni Scanni, Teste;
Ing. Ugo Macchia;

Per copia conforme

Brindisi, li

30 DIC 1965

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vincenzo Palma)

